

Comunicato stampa

Data: 11 giugno 2010

Embargo: -

La FINMA propone un'armonizzazione delle ordinanze sul riciclaggio di denaro

La FINMA apre l'indagine conoscitiva sul suo progetto di ordinanza sul riciclaggio di denaro volto a armonizzare i testi esistenti in materia: le tre ordinanze sul riciclaggio di denaro attualmente in vigore, elaborate dalle autorità precedenti, sono state riunite in un'unico testo normativo rivolto a tutti gli intermediari finanziari che sottostanno alla Legge sul riciclaggio di denaro. Le prese di posizione in merito al progetto di ordinanza e al rapporto esplicativo possono essere presentate fino al 12 luglio 2010.

Nella Legge sul riciclaggio di denaro sono esposti gli obblighi degli intermediari finanziari relativi alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo. Tale base legale è attualmente definita in modo più concreto nelle tre ordinanze della FINMA, elaborate a suo tempo dalle autorità che hanno preceduto quest'ultima (Commissione federale delle banche, Ufficio federale delle assicurazioni private e Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro) ed elencate qui di seguito:

- Ordinanza sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo nel settore delle banche, dei commercianti di valori mobiliari e degli investimenti collettivi (ORD-FINMA 1),
- Ordinanza sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo nel settore delle assicurazioni private (ORD-FINMA 2),
- Ordinanza sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo negli altri settori finanziari (ORD-FINMA 3).

Questi tre testi saranno ora riuniti in un'unica ordinanza armonizzata della FINMA sul riciclaggio di denaro, nella quale dovrebbero essere riprese senza modifiche le norme applicabili ai vari ambiti. Il progetto rappresenta perlopiù un'integrazione tecnica, e introduce, ove possibile, semplificazioni. Determinate modifiche sono state tuttavia apportate per eliminare disparità di trattamento ingiustificate fra gli ambiti di vigilanza.

Il nuovo testo dell'ordinanza prevede però anche qualche elemento innovativo importante, in particolare per quanto riguarda la rinuncia all'adempimento degli obblighi di diligenza in presenza di valori patrimoniali di poca entità, le disposizioni in materia di delega ovvero di ricorso a terzi, la disposizione sulle relazioni quale banca corrispondente e il rinvio, recentemente introdotto nell'ambito dell'autoregolamentazione, al Regolamento dell'Organismo di autodisciplina dell'Associazione Svizzera di Assicurazioni OAD-ASA (si veda il rapporto esplicativo in tedesco e francese). Inoltre, alcune modifiche sono state effettuate per tener conto delle critiche mosse dal GAFI (Gruppo d'azione finanziaria internazionale contro il riciclaggio di capitali) in un rapporto del 2009. Fra queste figura ad esempio l'estensione delle disposizioni dell'ORD-FINMA 1 concernenti le succursali e le filiali estere a tutti i comparti del settore finanziario.

Le prese di posizione in merito al progetto di ordinanza e al rapporto esplicativo possono essere presentate fino al 12 luglio 2010.

Contatto

Tobias Lux, addetto stampa, tel. +41 (0)31 327 91 71, tobias.lux@finma.ch